



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568
C.F. 80016050249 - viic821004@istruzione.it - www.icscreazzo.edu.it



Delibera del Consiglio d'Istituto n.55 del 30/04/2019

REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

Riferimenti normativi:

- Art. 96 del D.Lgs. 297/1994 "Uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche";
- Art.139 del D.Lgs. 112/1998 che attribuisce al comune il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature di proprietà comunale, d'intesa con l'Istituzione scolastica;
- Art. 38 del D.l. 129/2018 "Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico";
- Delibera del Consiglio d'Istituto del 18/03/2002;

a) Principi fondamentali

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si enunciano i seguenti principi fondamentali:

1. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, civile (art.96 D.Lgs 297/1994);
2. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere coerente con le specificità del PTOF di Istituto;
3. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni temporanee ;
4. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi può avvenire fuori dell'orario di servizio scolastico (art.96 D.Lgs 297/1994);
5. Il provvedimento di concessione deve disciplinare dettagliatamente le condizioni di utilizzo, per garantire la scuola sotto l'aspetto patrimoniale e del servizio;
6. Nel valutare le richieste, si determinano le priorità indicate al paragrafo b).

b) Criteri di assegnazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario a Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini. I contenuti dell'attività o iniziativa proposta saranno valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica;
- attività che favoriscono i rapporti fra l'istituzione Scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale (DPR 275/1999) e le interazioni con il mondo del lavoro;
- attività di istruzione e formazione coerenti col PTOF;
- natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;
- qualità e originalità delle iniziative proposte, particolarmente nell'ambito delle attività culturali;
- esigenze, in particolare, di enti e associazioni operanti nell'ambito scolastico.

L'assoluta preminenza e priorità deve comunque essere assicurata alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà in alcun modo interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.

I Comuni e gli altri Enti Locali possono utilizzare i locali scolastici e le attrezzature per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente con il Dirigente scolastico, previa stipula di specifica convenzione.

In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro estranee alla scuola ed alle finalità da essa perseguite.

c) Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.

L'Istituzione scolastica e il Comune sono pertanto sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi.

- L'Ente concedente e i terzi autorizzati provvedono a reperire il personale necessario allo svolgimento dell'attività programmata ed assumono a proprio carico tutte le spese connesse all'uso dei locali e delle attrezzature (compensi al personale, pulizia dei locali, ...);
- L'Ente concedente e i terzi autorizzati assumono solidalmente ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone o cose, esonerando il Dirigente Scolastico da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- L'Ente concedente e i terzi autorizzati sono solidalmente responsabili della sicurezza, dell'igiene e della salvaguardia del patrimonio; tale responsabilità si intende estesa a tutto il complesso scolastico qualora non sia possibile isolare convenientemente la parte o le parti dell'edificio o le relative attrezzature, cui è consentito accedere durante lo svolgimento delle attività autorizzate.

Ai sensi dell'art.38, comma 4 del D.l. 129/2018, il concessionario è obbligato alla stipulazione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile. Copia della polizza suddetta dovrà essere prodotta agli atti dell'ente locale proprietario.

d) Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei locali, il concessionario deve assumere i seguenti impegni:

- indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente verso l'istituzione scolastica e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché di gestione delle emergenze;
- indicare il tipo di attività che intende svolgere, i tempi e la durata delle stesse;
- osservare incondizionatamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, particolarmente riguardo alla sicurezza (D.Lgs.81/08 e s.m.i.), igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico;
- prendere visione del documento di valutazione dei rischi della scuola (disponibile nel sito web istituzionale dell'Istituto comprensivo www.icscreazzo.edu.it sotto la voce "Sicurezza");
- prendere visione delle norme di comportamento in caso di pericolo e del piano di evacuazione della scuola (presenti nel sito web istituzionale dell'Istituto comprensivo www.icscreazzo.edu.it sotto la voce "Sicurezza");
- dopo l'uso, lasciare i locali in ordine e puliti, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche senza necessità di ulteriori interventi da parte del personale scolastico;
- segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica e all'Amministrazione comunale qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali;
- l'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità;
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte dell'istituzione scolastica;
- provvedere all'indennizzo per eventuali riparazioni e/o sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
- assumersi ogni responsabilità derivate dall'osservanza di quanto stabilito;

inoltre, per quanto riguarda l'uso delle palestre,

- è consentito agli atleti delle Società o dei Gruppi organizzati di avvalersi di tutte le attrezzature fisse e mobili esistenti nella palestra, purché in presenza e sotto la personale responsabilità di un allenatore o di un dirigente, il nominativo del quale dovrà essere indicato nella richiesta. Non può essere usata o richiesta l'attrezzatura della scuola, custodita;
- al termine dell'uso della palestra il responsabile della Società o del Gruppo dovrà garantire lo spegnimento delle lampade, il controllo dei rubinetti dell'acqua nelle docce e nei servizi, la chiusura delle porte e del cancello d'ingresso all'area della scuola.

e) Usi incompatibili

E' esclusa la concessione nel periodo di svolgimento delle attività didattiche e in concomitanza con gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

La concessione è precaria a tutti gli effetti. Il Dirigente Scolastico, con provvedimento motivato e comunicato al Sindaco, può revocare l'assenso all'uso del locale palestra alla Società o al Gruppo che abbia tenuto un comportamento lesivo alle finalità educative della scuola e delle presenti disposizioni.

Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico.

E' vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo con pubblico a pagamento.

f) Divieti particolari

E' vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola, in funzione di vigilanza, è incaricato di far rispettare il divieto.

L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato all'osservanza di quanto segue:

- E' vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere se non previa autorizzazione dell'istituzione scolastica;
- E' vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro;
- E' vietato l'accesso a locali non specificatamente richiesti;

- I locali dovranno essere usati dal terzo concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.

e, per quanto riguarda l'uso delle palestre, è vietato nella maniera più assoluta:

- organizzare nel locale palestra manifestazioni agonistiche con la presenza di pubblico, qualora la struttura non sia idonea a tale scopo;
- entrare nel locale palestra calzando scarpe che non siano quelle da ginnastica;
- utilizzare attrezzature ginniche negli spogliatoi e nei locali attigui;
- trasportare o installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente senza esplicita autorizzazione;
- applicare con adesivi sui muri manifesti o avvisi;
- eseguire segnalazioni particolari sul pavimento con gessi o altro materiale, escluso adesivo vario da asportare a fine uso;

g) Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio è disposto dal Dirigente scolastico per le richieste di utilizzo in orario di apertura dei plessi; è disposto dall'Ente proprietario per le richieste di utilizzo dei locali in orario di chiusura dei plessi, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante da parte del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico nel concedere il parere obbligatorio e vincolante verificherà:

- la compatibilità della richiesta con le norme del presente regolamento;
- la disponibilità dei locali per i giorni e nella fascia oraria stabilita.

Il provvedimento concessorio dovrà contenere:

- le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali previste dal presente regolamento;
- il richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

f.to IL PRESIDENTE del C.d'I.
De Alessandris dott.ssa Elisabetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 Comma 2 -D.Lgs. N.39/1993

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rigotto dott.ssa Emanuela

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 Comma 2 -D.Lgs. N.39/1993